



Newsletter
del Comune di Monzuno

flash

la voce comune

Sommario

PAG. 1
LA BRETTELLA DI
RIOVEGGIO

PAG. 2
NOTIZIE DAL CONSIGLIO
COMUNALE

PAG. 3
DALLE ASSOCIAZIONI

PAG. 4
EVENTI IN PROGRAMMA

La Voce Comune Flash.
Anno XII, n.1 – febbraio
2011

Supplemento online a "La
Voce Comune"

Aut. Trib. Bologna
n.6130/1.08.1992

Direttore Responsabile:
Marco Mastacchi

Coordinatore editoriale:
Carmine Caputo

Hanno collaborato:
Clara Ghelli, Marco
Mastacchi, Ermanno
Pavesi, Patrizia Suppini

BRETTELLA DI RIOVEGGIO: UNA NUOVA PROPOSTA SUL TAVOLO DEL MINISTERO

di Marco Mastacchi, sindaco

Si è tenuto il **16 febbraio** a Roma presso il Ministero delle Infrastrutture l'incontro organizzato dal consigliere regionale **Alberto Vecchi** per discutere del collegamento del nuovo casello di Rioveggio alla variante di valico in direzione sud. Oltre al consigliere all'incontro erano presenti il ministro **Altero Matteoli**, il capo della Struttura Tecnica di Missione del ministero **Ercole Incalza**, il condirettore generale dello Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia Gennarino Tozzi e il sindaco di Monzuno Marco Mastacchi.

Tozzi ha riaffermato la posizione di ASPI rispetto all'investimento richiesto ribadendo che l'infrastruttura richiesta dal Comune di Monzuno necessita di investimenti assolutamente sproporzionati rispetto al traffico che transita da Rioveggio in direzione sud (circa 400 veicoli al giorno). L'ingegnere ha anche fatto notare come la richiesta sia stata fatta con una tempistica anomala: avrebbe dovuto essere fatta in fase di progettazione iniziale del casello, oggi ormai in avanzata fase di realizzazione. Il consigliere Vecchi tuttavia ha fatto notare come il collegamento sia particolarmente sentito nella vallata avendo assistito in prima persona a due assemblee particolarmente partecipate (circa 300 persone presenti), senza nascondere che sono anche state minacciate azioni eclatanti da parte dei cittadini quali manifestazioni con blocco del casello e dell'autostrada in caso di

respingimento della loro richiesta. Il sindaco Mastacchi ha concordato con Tozzi che il progetto di fattibilità presentato nel 2006 in fase di approvazione oltre che molto costoso ha anche impatti gravosi dal punto di vista ambientale. Pertanto ha proposto di verificare soluzioni più economiche mai prese in considerazione prima d'oggi da Autostrade.

Al termine della riunione l'accordo è stato di verificare in 30 giorni l'effettiva fattibilità delle proposte avanzate da Mastacchi e di ritrovarsi per valutarle sulla base di progetti di massima da stilare rapidamente.

In chiusura dell'incontro Incalza ha ribadito la posizione del ministro Matteoli che ha dichiarato di voler fare il possibile per assicurare una risposta positiva al territorio.

Dopo il ritorno del semestrale "La Voce Comune" avvenuto a dicembre 2010 il Comune di Monzuno si fa promotore di un altro ritorno, quello della versione "flash" del notiziario. Questo strumento di comunicazione istituzionale uscirà con frequenza mensile o bimestrale e verrà pubblicato sul sito web del Comune e inviato tramite posta elettronica a chi ne farà richiesta tramite il sito nella sezione "Voce Comune" o compilando uno dei moduli presso le biblioteche.

Per contattare la redazione:
comunicazione@comune.monzuno.bologna.it

A Monzuno capoluogo il sabato ci sarà il mercato

Monzuno capoluogo avrà il suo mercato: è stato infatti istituito, con delibera del 30 dicembre il mercato settimanale "a merceologia esclusiva" che si terrà nell'area parcheggio antistante il municipio in Via Luigi Casaglia, nella giornata di sabato, e che prevede 13 stalli.

In occasione di determinate manifestazioni estive, quando l'area parcheggio è impegnata con stand e manufatti, lo svolgimento del mercato verrà effettuato lungo la via Luigi Casaglia.

Finora l'unico mercato sul territorio comunale era quello che riguardava la frazione di Vado il mercoledì mattina; tra i motivi che hanno spinto il Consiglio ad approvare questo nuovo mercato – sentite le associazioni di categoria - c'è il fatto che nel capoluogo di Monzuno negli anni scorsi sono cessate alcune attività commerciali quali calzature e articoli in pelle, piante e fiori, mentre altre non sono mai state presenti quali gastronomia e rosticceria, prodotti ittici, erboristeria e cosmesi naturale, articoli sportivi.

Il mercato dovrà agevolare lo sviluppo delle attività turistiche ed agricole del territorio, apportando inoltre anche un beneficio alla popolazione anziana ed ai cittadini, compresi quelli extra comunitari, che hanno scarse possibilità di mezzi per gli spostamenti.

La scelta del sabato è legata al fatto che è apparso come il giorno più indicato in quanto non interferisce con altri mercati nei paesi limitrofi, mentre è da sottolineare che le tipologie

merceologiche dovranno essere "esclusive", per evitare il potenziale conflitto con i commercianti a posto fisso già presenti sul territorio, e che dovranno essere valorizzati i prodotti agricoli locali.

La delibera di consiglio e il contestuale regolamento tecnico sono stati approvati con 13 voti favorevoli e il voto contrario del consigliere Tonelli che ha motivato il suo dissenso legandolo al mancato coinvolgimento diretto degli artigiani e commercianti del territorio.

Monzuno aderisce all'Unione Reno Setta

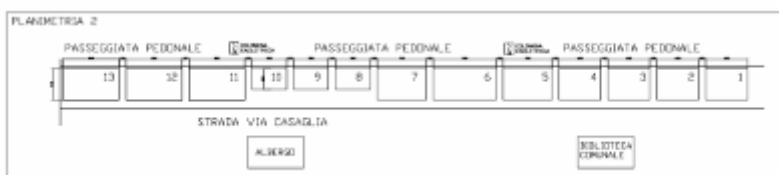
Il Consiglio Comunale ha approvato il programma di riordino istituzionale per cui, in seguito allo scioglimento della Comunità

Montana Alta e Media Valle del Reno, sorgeranno due Unioni di comuni:

- **Unione dei Comuni Reno Setta**, comprendente Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Castel d'Aiano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato;
- **Unione dei Comuni Alto Reno** comprendente 5 Comuni: Castel di Casio, Gaggio Montano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Porretta Terme.

L'unione dei comuni entrerà in funzione entro il 2012 e dovrà fornire in forma associata servizi e funzioni, oltre che garantire la continuità dei servizi attualmente erogati dalla Comunità Montana. Sarà richiesto alla Regione di sostenere economicamente sia la fase di transizione che il percorso di realizzazione e avvio delle nuove forme associative.

La delibera è stata approvata con 14 voti favorevoli e un astenuto (Tonelli).



Le planimetrie del mercato nel parcheggio di fronte al municipio (in alto) e lungo via Casaglia



Circolo Artistico Ilario Rossi

di Clara Ghelli

Come noto, il Circolo Artistico Ilario Rossi è stato costituito sin dal 2000 con l'intento di divulgare il concetto "d'arte" riferito in particolare alle arti visive. Negli anni passati si è attivato nell'organizzare mostre di pittura e scultura dei vari associati nella stessa Monzuno, in Vado o in altri comuni.

L'anno passato ha ritenuto di promuovere un suo primo concorso di pittura avente come tema **"Monzuno nella visione degli occhi e della mente"**, con la finalità di continuare la tradizione del paese e favorire un incremento dell'indotto. Infatti l'afflusso di persone attratte dall'evento non può che portare benefici alle altre attività produttive. Non era semplice, né facile organizzare e, soprattutto, reperire finanziamenti per questa prima manifestazione. Grazie alla sensibilità di Emilbanca, del Comitato Soci della stessa, del Comune, dell'Ascom, della Pro Loco e del figlio di Ilario Rossi si è potuto attivare il concorso con successo.

I partecipanti sono stati cinquantuno e le loro opere sono state esposte nelle sale della Biblioteca e di Emilbanca per tutto il mese di maggio. Non sono stati dimenticati nemmeno i bambini delle scuole, che hanno partecipato al concorso con entusiasmo ed è proprio con loro che va sviluppata la sensibilità alle arti visive.

Alcuni soci del Circolo, nel corso dell'anno scolastico hanno dedicato del loro tempo per fornire lezioni di disegno nelle classi terze delle scuole elementari di Monzuno e Vado e i disegni dei bambini sono stati esposti per essere sottoposti al giudizio dei critici. Una classe terza di Monzuno è risultata vincitrice, ma tutti sono stati premiati con materiale utile per il disegno a colori.

Una giuria qualificata composta da critici d'arte, artisti

e docenti d'accademia ha scelto i vincitori del concorso, che sono stati premiati con somme di denaro nel corso di una bella manifestazione tenutasi il 30 maggio.

Considerato poi che il Circolo ritiene importanti gli scambi culturali con altre realtà è stata realizzata una mostra di pittori medicinesi nella sala dell'Emilbanca durante la Tartufesta e la città di Medicina, ha organizzato una mostra delle opere degli artisti soci del Circolo Ilario Rossi in occasione di una festa che organizza alla fine del mese di ottobre.

Sono stati presi contatti tra l'Assessore della Cultura di Monzuno e quello di Medicina con l'intento di continuare, anche per il futuro, tali iniziative poiché è attraverso il confronto e gli scambi reciproci che la cultura si arricchisce.

Banca del Tempo

di Patrizia Suppini
Presidente Banca del Tempo di Monzuno

Il tempo, come tutte le cose preziose, va custodito con cura e speso con oculatezza!

Ecco quindi la grande idea di investirlo, poco o molto che sia, "versandolo" in una "banca" che lo gestirà in modo da restituircelo in un altro momento in cui ne avremo bisogno.

Ogni socio della Banca del Tempo (BdT) quindi, in base alle proprie predisposizioni, conoscenze e capacità mette a disposizione degli altri soci qualche tipo di attività e, quando gli verrà richiesta, conterà il "tempo" che avrà impiegato a svolgerla per depositarlo nella banca stessa: sarà nel momento in cui ne avrà bisogno che lo chiederà indietro!

La principale caratteristica delle BdT è che **non c'è una scala di importanza delle attività scambiate.**

Per fare un semplice esempio possiamo dire che 1 ora passata a fare tortellini ha lo stesso valore di 1 ora dedicata alla traduzione di un testo o alla riparazione di un guasto!

Tutto viene rapportato unicamente al tempo che è necessario a svolgerle, ovvero **il tempo è l'unica**



unità di misura che regola gli scambi.

È evidente che le BdT non intendono proporsi come una alternativa al sistema di mercato, a cui tuttavia si pongono in antitesi, ma semplicemente introdurre nel sistema sociale un'innovazione il cui significato si può riassumere in 3 parole: **donare, ricevere, ricambiare** per dare spazio all'esigenza umana della solidarietà.

Appare chiaro che all'interno di questo sistema di scambio, dato che il denaro non rappresenta più il mezzo per ottenere aiuto, le differenze sociali ed economiche diventano ininfluenti mentre quelle culturali arricchiscono le possibilità di scambio.

Ne deriva che il risvolto più importante di questa organizzazione è la forza socializzante degli scambi!

Basta pensare alla richiesta di aiuto per la preparazione di un piatto o per accudire un bambino in un momento di sovraffollamento di impegni o ancora per svolgere un piccolo lavoro artigianale, per capire come i rapporti tra i soci richiedenti e i soci prestatori diventino spesso amichevoli e diano occasione di inserimento nel contesto sociale in cui vivono.

“**Ottimizzazione del tempo**”, e “**Socializzazione degli iscritti**” sono infatti gli scopi prioritari dell'Associazione.

Una facile associazione di idee potrebbe far pensare alle BdT come a delle associazioni di volontariato: è assolutamente sbagliato perché al nostro interno solo chi dà può ricevere e alla fine i conti devono tornare!

Ci incontriamo regolarmente una volta al mese per fare il resoconto degli scambi che vengono registrati e per programmare le iniziative culturali e sociali da realizzare da soli o come supporto ad altre associazioni o al Comune.

Alcune delle iniziative che abbiamo realizzato sono state: **l'ormai tradizionale giornata del pane** con i bambini in cui abbiamo impastato e cotto nel forno a legna panini, biscotti e pizze e che abbiamo chiamato “**Le mani in pasta**” (foto a sinistra), **il carnevale dei bambini, il mercatino di scambio di giocattoli usati, la proiezione di vari film** nella Giornata della pace del 18 Marzo in collaborazione con l'Istituto Scolastico di Vado e Monzuno e con l'Associazione Fata Morgana, la distribuzione di **sportine di stoffa** agli abitanti di Monzuno per disincentivare l'uso di quelle di plastica, **un corso di cucito** a Vado e Monzuno tenuto da una nostra socia e quindi gratuito, **decorazioni natalizie** nel paese di Monzuno, nel 2010 **una festa in musica** in biblioteca per gli auguri di Natale aperta a tutti e varie **visite a mostre** in altrettante città.

Abbiamo organizzato **un convegno sulle banche del tempo** a Monzuno. Abbiamo collaborato **alla vigilanza e all'organizzazione di varie mostre** che si sono svolte a Monzuno e ad altre iniziative del Comune come **l'inaugurazione del Centro Interculturale di Vado e la pulizia dei bordi stradali**.

Tutto questo e altro ancora solo perché **crediamo nel potere socializzante del “fare insieme” e nello stimolo a crescere culturalmente che nasce dalla discussione e dalle decisioni frutto di scambio di idee e decisioni comuni**.

GLI EVENTI IN PROGRAMMA

La seguente lista di eventi è da considerarsi provvisoria e probabilmente incompleta, rappresentando solo gli incontri che sono stati definiti alla data di uscita di questo numero del notiziario. Per essere più aggiornati sugli appuntamenti visitate il sito www.comune.monzuno.bologna.it

FEBBRAIO

26 febbraio – h 18 Centro Sociale Anziani di Vado
Presentazione del romanzo “Due zampe di troppo” di Gabriele Astolfi

27 febbraio

Carnevale a Monzuno

26 febbraio – 7 marzo – Sala Delegazione di Vado
Mostra sulle foibe

MARZO

8 marzo

Festa della donna

17 marzo – h 20,30, Biblioteca di Monzuno

Concerto per i 150 anni dell'Unità d'Italia

APRILE

3 aprile: Ill Futa Challenge

7 aprile – 3 maggio: Mostra del pittore Angelo

Gentile di Bazzano presso la Biblioteca di Monzuno e il Circolo Monte Adone

25 aprile: Commemorazione “Festa della Liberazione” a Monzuno, Vado e Monte Sole.